



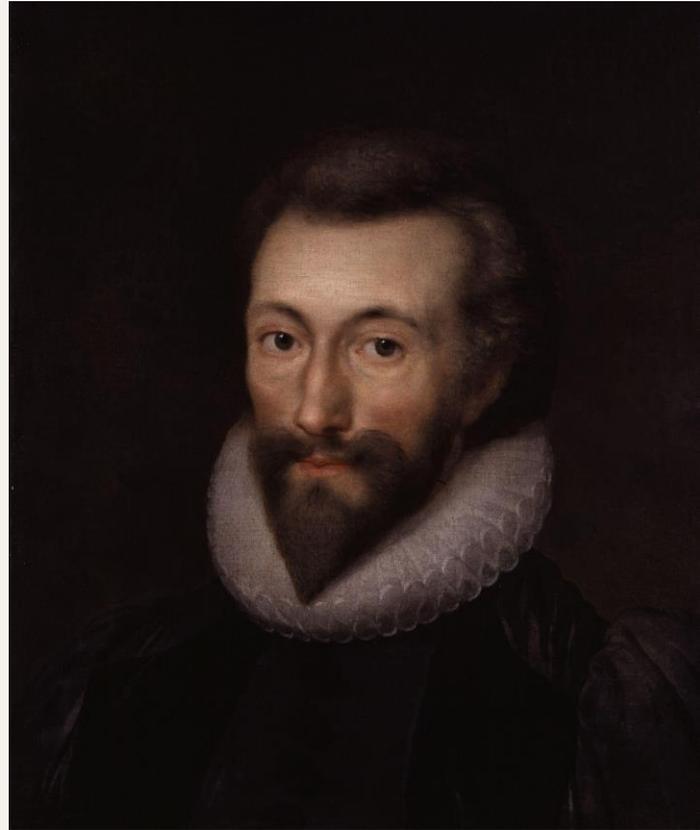
La scuola come comunità di relazione

*Ilaria Caldera,
IC Ozzano Vignale*

*Nicoletta De Remigis,
IC Ozzano Vignale*

“Nessun uomo è un'isola, completo in se stesso; ogni uomo è un pezzo del continente, una parte del tutto. Se anche solo una zolla venisse lavata via dal mare, l'Europa ne sarebbe diminuita, come se le mancasse un promontorio, come se venisse a mancare una dimora di amici tuoi, o la tua stessa casa. La morte di qualsiasi uomo mi sminuisce, perché io sono parte dell'umanità. E dunque non chiedere mai per chi suona la campana: suona per te.”

— John Donne



SCUOLA COME COMUNITA' EDUCANTE, COMUNITA' DI RELAZIONE

- Una "comunità educante" riguarda tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nel processo educativo e prevede che siano capaci di lavorare in sinergia: condividere strumenti, modalità organizzative e pratiche di lavoro; individuare comuni prospettive di senso e di cambiamento; costruire alleanze con i soggetti del terzo settore e con le realtà del privato sociale.
- Fanno parte della comunità: **docenti, famiglie, personale scolastico ma anche di associazioni culturali e sportive, di istituzioni e organizzazioni non governative** che si prendono carico delle situazioni di disagio presenti nel sistema educativo territoriale e si impegnano a garantire il benessere e la crescita di bambini/ragazzi e a contrastare la dispersione scolastica.



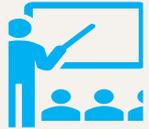
LA RELAZIONE COME ASPETTO PROFESSIONALE DEL DOCENTE

- La capacità di collaborare, di relazionarsi in modo produttivo non è una caratteristica innata del docente. Questa competenza si acquisisce con la pratica, è una sfida «riuscire a percepire la scuola come comunità e sentirsi parte di essa».
- Tra le competenze professionali che deve possedere un docente è indispensabile la presenza di quella relazionale.
- La qualità delle relazioni incide profondamente sul benessere delle persone che frequentano la scuola ed è strettamente connessa con l'efficacia dell'azione educativa e didattica.



GLI ATTORI DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

alunni



collegghi



famiglie





INTERVENTI
PER
MIGLIORARE

OSSERVAZIONE DEL CONTESTO

AUTOCONSAPEVOLEZZA

DISPONIBILITA' AL CAMBIAMENTO



L'osservazione del contesto è necessaria per individuare le risorse da investire per ottenere un clima positivo.



Capire l'importanza del lavoro di squadra e del lavorare per realizzare gli stessi obiettivi.



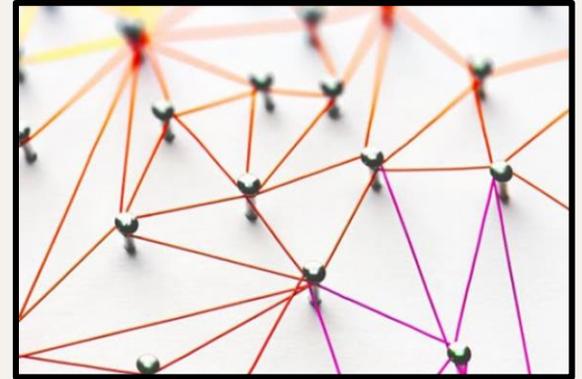
Partire sempre dal rispetto del punto di vista dell'altro.



Avere la consapevolezza della necessità continua di cambiamento e di imparare ad imparare.

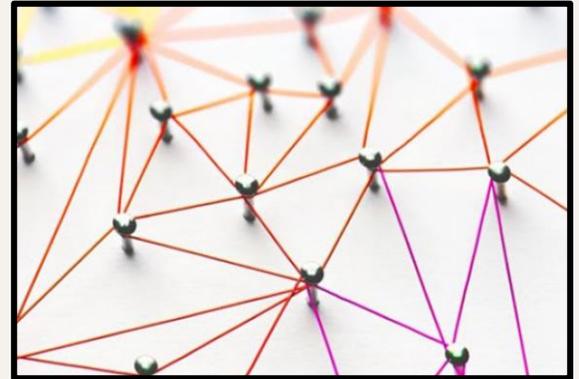
QUALITA' DELLE RELAZIONI CON I COLLEGGHI E CON IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

- DISPONIBILITA' AL DIALOGO
- CONFRONTO COSTANTE
- ACCETTARE DIFFERENTI DI PUNTI DI VISTA
- APERTURA MENTALE
- SPIRITO DI INIZIATIVA
- AUTOCRITICA



QUALITA' DELLE RELAZIONI CON GLI STUDENTI

- EMPATIA
- IMPARZIALITA'
- ASCOLTO
- RIUSCIRE A RICONOSCERE LE DIVERSE CARATTERISTICHE
- DIFFERENZIAMENTO PER STIMOLARE TUTTI GLI STUDENTI
- PREMIARE COMPORTAMENTI POSITIVI



QUALITA' DELLE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

- ASCOLTO
- VALUTAZIONE RICHIESTE
- DISPONIBILITA' AL DIALOGO
- SVILUPPO DI UNA STRATEGIA COMUNE PER IL SUCCESSO
FORMATIVO DEGLI ALLIEVI
- DEFINIZIONE DEI RUOLI
- DEFINIZIONE CALENDARIO PER OCCASIONI DI CONFRONTO NEL
CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

